LISBONA: IL PARCO ATTREZZATO E I MIRADOURES TRA IL BEATO E MARVILA

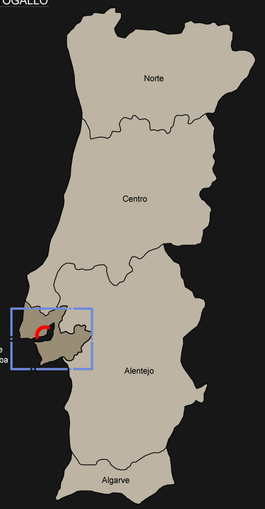
POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2010/2011

VANESSA RAMPONI MATR.:724928
RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

ANALISI INTERVENTI PREVISTI
SCALA 1:5000

TAVOLA 5

PORTOGALLO



Porto

Madrid

PARQUE NATURAL
SINTRA CASCAIS

RESERVA NATURAL DO
ESTUARIO DO TEJO

PARQUE NATURAL
DA ARRABIDA

RESERVA NATURAL DO
ESTUARIO DO SADO

LISBOA

Sintra

Cascais

Setubal

Sado

Spagna

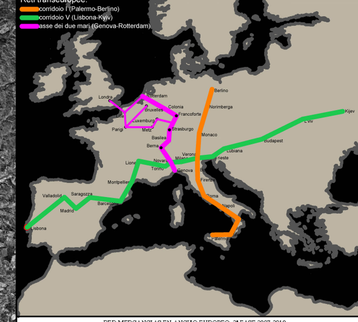
Faro

r = 25km

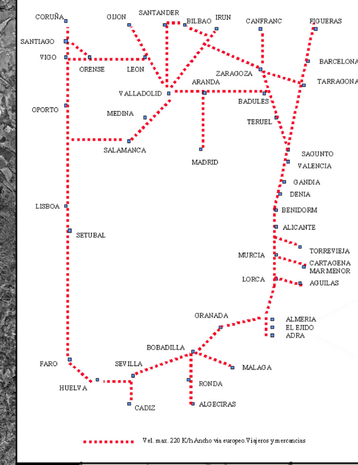
N

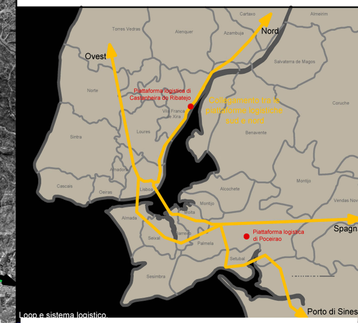
LEGENDA

- Rete ferroviaria ordinaria
- Rete ferroviaria ordinaria in progetto
- Srade ad alto scorrimento
- Srade ad alto scorrimento in progetto
- Aeroporti
- Aeroporti in progetto
- Loop
- Terminal per le crociere in progetto
- Rotte nautiche traghetti
- Terminal di container
- Piattaforma logistica
- Riserve naturali



RED MERCANCIAS EN ANCHO EUROPEO 2ª FASE 2007-2010




Nord
Ovest
Piattaforma Logistica di Castelnuovo Po (Alessandria)
Piattaforma logistica di Rivalta Scrivia (Alessandria)
Piattaforma logistica di Rivalta Scrivia (Alessandria) - Hub di terra

POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2010/2011

LISBONA: IL PARCO ATTREZZATO E I MIRADOURES TRA IL BEATO E MARVILA

VANESSA RAMPONI MATR.:724928
RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

ANALISI INTERVENTI PREVISTI
SCALA 1:5000

TAVOLA 2

N

- NUOVI PROGETTI -

RESIDENZE PREVISTE
VERDE RESIDENZIALE

AEROPORTO
NUOVA LINEA PER L'ALTA VELOCITÀ (4400m)
TRATTA ALTERNATIVA ALTA VELOCITÀ (2400m)

METROPLITANA, LINEA GIALLA
METROPLITANA, LINEA ROSSA
METROPLITANA, LINEA VERDE
METROPLITANA, LINEA BLU

- INFRASTRUTTURE -

FERROVIA
STAZIONI FERROVIARIE

LEGENDA:

FASCIA ANALIZZATA (ZONA RIBEIRINHA)
AREE DI INTERVENTO
MAGLIA URBANA
QUARTIERI SPECIALI

ENCARNACAO
ANNO DI COSTRUZIONE: 1956
RESIDENTI: 36710

ALVALADE
ANNO DI COSTRUZIONE: 1971
RESIDENTI: 33851

CHELAS
ANNO DI COSTRUZIONE: 1963
RESIDENTI: 15400

MARVILA
ANNO DI COSTRUZIONE: 1971
RESIDENTI: 30120

OLAIAS
ANNO DI COSTRUZIONE: 1980
RESIDENTI: 10253

MADREDEUS
ANNO DI COSTRUZIONE: 1971
RESIDENTI: 14241

Estação
do Oriente

Estação
Entrecampos

Estação
de Marvilá

FABBRICA DEL GAS MATINHA

STAZIONE DI MARVILA

CONVENTO DO BEATO

ENCARNACAO (OLIVAIS)

PIANO: Piano particolareggiato
ANNO: 1956
PROMOTORE: Comune
Superficie Terreno:
431 ha
Residenti :
36.710
Trasporto su mezzi pubblici:
39,7%
Percentuale giovani :
21,1%
In questo periodo si va alla ricerca di un'autenticità che concili il bisogno di modernità con la più profonda tradizione rurale, ridiscutendo il modello razionalista del dopoguerra e della ricostruzione industriale e massificata, anche perché ormai ci si trova in una realtà che ha visto lo sviluppo industriale ed economico di un paese, il quale è stato in grado di resistere con naturalezza alle innovazioni gratuite o empiriche.
A partire dal 1956, la nuova generazione di architetti nati negli anni Trenta (Frederico Sant'Ana, Carlos Duerte, G. Silva etc.), apre sulla rivista Arquitectura una nuova fase, pubblicando articoli che sono frutto di un lavoro critico sulle opere e sulle radici del Movimento Moderno.
In questo contesto di revisione critica, si assiste alla realizzazione di un nuovo quartiere nella periferia nord-ovest della città: gli Olivais sono il laboratorio definitivo dell'architettura moderna e della cultura architettonica a Lisbona. Se gli Olivais Norte, realizzati nel 1955 (44ha), fanno propria un'espressione urbana moderna ed internazionale, gli Olivais Sul (186ha) costituiscono un laboratorio di esperienza tipologica ed urbanistica destinato a ridursi in un serbatoio di soluzioni alle quali rifarsi per ripercorrere la strada della tradizione (come già era successo per il quartiere delle Estecas).

CHELAS
PIANO: Plano de Urbanizaçao de Chelas
ANNO: 1960-1964
PROMOTORE: O Gabinete Técnico de Habitaçao
Residenti:
15400
Percentuale Spazio Pubblico.
68,7%
Percentuale Spazio Privato:
31,3%
Percentuale Attrezzature Collettive:
22%
Origine del processo urbanistico GTH; si sviluppa un piano di urbanizzazione a Chelas come esplicita critica a quello adottato ad Olivais. L'intervento avviene per fasi, partendo dalla fascia più degradata a nord, vicino appunto ad Olivais.
Costituisce la seconda metà di un complesso realizzato per iniziativa del comune di Lisbona, per ospitare 50000 abitanti in prevalenza di basso reddito.
La tipologia dominante degli edifici è costituita prevalentemente da blocchi a torre e a stecca. Le tipologie edilizie sperimentate sono in tutto cinque, quattro delle quali già adoperate per la realizzazione di Olivais. A differenza del precedente piano è data maggiore importanza al regolamento, con particolare attenzione all'isolamento fisico, sociale e funzionale del quartiere.
Per quanto riguarda i caratteri dello spazio aperto, il piano di Chelas propone una struttura urbana compatta, plurifunzionale e socialmente diversificata. Si giunge perciò ad un abbandonato del concetto i cellula, pretendendo di recuperare il modello urbano tradizionale e la creazione di zone lineari di intensa vita urbana: una strada pedonale funzionaa come asse generatore dello spazio pubblico. Il complesso in fotografia si inserisce nell'insediamento di Chelas, unità di espansione urbana programmata negli anni sessanta (V.Figueiredo, E. Trigo de Sousa, J.Gil). Presenta un totale di 321, appartamenti di standard molto bassi. Al margine dell'allineamento stradale che struttura tutta la zona residenziale, il complesso è costituito da cinque unità di dieci piani.

ALVALADE (SAO JOAO)

PIANO: Piano particolareggiato
ANNO: 1971-1985
PROMOTORE: Comune
Superficie Terreno:
390 ha
Residenti :
33.851
Trasporto su mezzi pubblici:
39,7%
Percentuale giovani :
21,1%

Fino alla prima metà del XX secolo, il campo di Alvalade abbraccia gli attuali Campo Grande, Campo Pequeno e Bairro de Alvalade.
E' conseguentemente al Piano Generale di Urbanizzazione e Espansione di Lisbona (PGUEL) del 1938, il quale definisce le grandi linee di sviluppo della città, che ha inizio l' espansione verso nord.
Previsto inizialmente dalla Camera Municipale di Lisbona, la sua costruzione da origine ad una nuova parte di città, nella quale l'utilizzo di elementi tradizionali fa si che si accosti all' architettura del movimento moderno.
A partire dal 1948 (anno in cui si tiene il Congresso internazionale di Architettura) si sviluppano diversi progetti a carattere Modernista, come il Bairro das Estacas, l' Avenida do Brasil e l' Avenida dos Estados Unidos da America.

OLAIAS
PIANO: Plano Particolareggiato
ANNO: 1975-1980
PROMOTORE: O Gabinete Técnico de Habitaçao
Residenti:
10253
Percentuale Spazio Pubblico.
68,7%
Percentuale Spazio Privato:
31,3%
Percentuale Attrezzature Collettive:
22%

Ha inizio un periodo in cui la politica di edilizia popolare si accentra a Lisbona, dividendosi tra Olivais e Chelas e numerosi piccoli interventi al centro del paese, affidato ad autori nuovi. La "Encosta das Olaias" è caratterizzata da una riabilizzazione del suolo disponibile a partire dal 1980.
Si distacca dal tessuto urbano della città, non per l' originalità delle soluzioni architettoniche presentate, ma per un impianto compatto costituito dalla disposizione delle vie. Si presenta qui un' architettura intesa come spettacolo, dalle forme e dai colori esuberanti.
Ne è un esempio il complesso residenziale realizzato da Taveira costruito nel 1982, che ha ricevuto il premio Valmor due anni dopo.

MADREDEUS (BEATO)

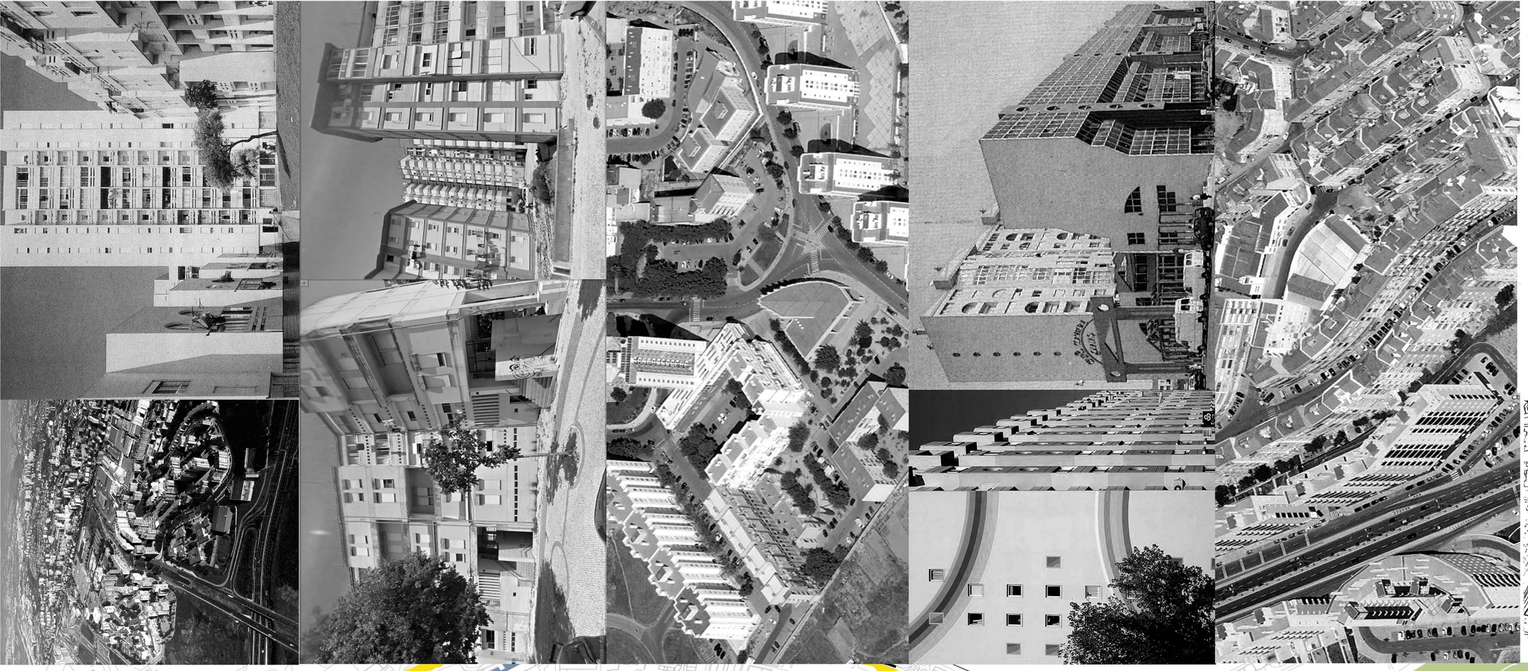
PIANO: Piano particolareggiato
ANNO: 1971-1985
PROMOTORE: Comune
Superficie Terreno:
155 ha
Residenti :
14.241
Trasporto su mezzi pubblici:
46%
Percentuale giovani :
22,8%

Attraversando la parte più interna del Beato, partendo dalla Rua da Madre de Deus passando per il Museu do Azulejo e sopra il viadotto metallico ferroviario; continuando poi per la Rua Gualdim Pais fino a raggiungere la strada di Chelas (che comincia un in Cruz da Pedra), si apprezzano alcune caratteristiche delle ville operaie, tanto per le coperture in ferro, quando per il gusto Art Decò (la Vila Emilia). Continuando sulla Rua dos Toucinheiros si arriva quindi al quartiere sociale di Madre de Deus (che ha un migliore accesso dalla strada di Marvila). E' un quartiere segregato, che segue il tipico disegno dello "Estado Novo" (arq. Luis Benavente, anni 40) simmetrico e autonomo. Qui alberga le riconoscibili "casas portuguesas".

[Lisboa em Obra(s), J.M.Fernandes]

MARVILA

PIANO: Piano particolareggiato
ANNO: 1971-1985
PROMOTORE: Comune
Superficie Terreno:
84 ha
Residenti:
32.120
Percentuale di Giovani:
22,5%
Percentuale trasporto pubblico:
34%
Origine del processo urbanistico Situato nella zona di Marvila, storicamente abitata dai musulmani. Di carattere rurale con estese proprietà appartenenti al clero e più tardi alla nobiltà. L'urbanizzazione risale alla fine del XIX secolo quando in questa parte della città si insedia un'importante attività industriale giustificata dai collegamenti prima fluviali e poi ferroviari.
Tipologa dominante degli edifici Prevalgono gli edifici di carattere industriale con l'adattamento di antiche proprietà ed palazzi nobili alle attività industriali Caratteri dello spazio aperto La maglia urbana si è espansa ad integrazione delle unità industriali, alternando quartieri a grande densità con altri spazi ad occupazione molto dispersa.



POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2010/2011

LISBONA: IL PARCO ATTREZZATO E I MIRADOURES TRA IL BEATO E MARVILA

VANESSA RAMPONI MATR.:724928
RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

QUARTIERI SPECIALI
SCALA 1:1000

TAVOLA 2

POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2008/2009

TESI DI LAUREA: IL PARCO ATTREZZATO E I "MIRADOUROS" TRA IL BEATO E MARVILA

TAVOLA 8
ATTREZZATURE SPORTIVE SULL' AREA DELLA FABBRICA NAZIONALE DEL SAPONE
SCALA 1:2000

RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

VANESSA RAMPONI MATR.: 724928

EB SCUOLA BASICA DI MARVILA 2+3
EP SCUOLA PRIMARIA DI MARVILA
EL SCUOLA C+S LOUIS ANTONIO VERNEY

POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2010/2011

LISBONA: IL PARCO ATTREZZATO E I MIRADOURES TRA IL BEATO E MARVILA

VANESSA RAMPONI MATR.:724928

RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

ANALISI INTERVENTI PREVISTI
SCALA 1:5000

TAVOLA 4

POLITECNICO DI MILANO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA CIVILE
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN ARCHITETTURA
ANNO ACCADEMICO: 2010/2011

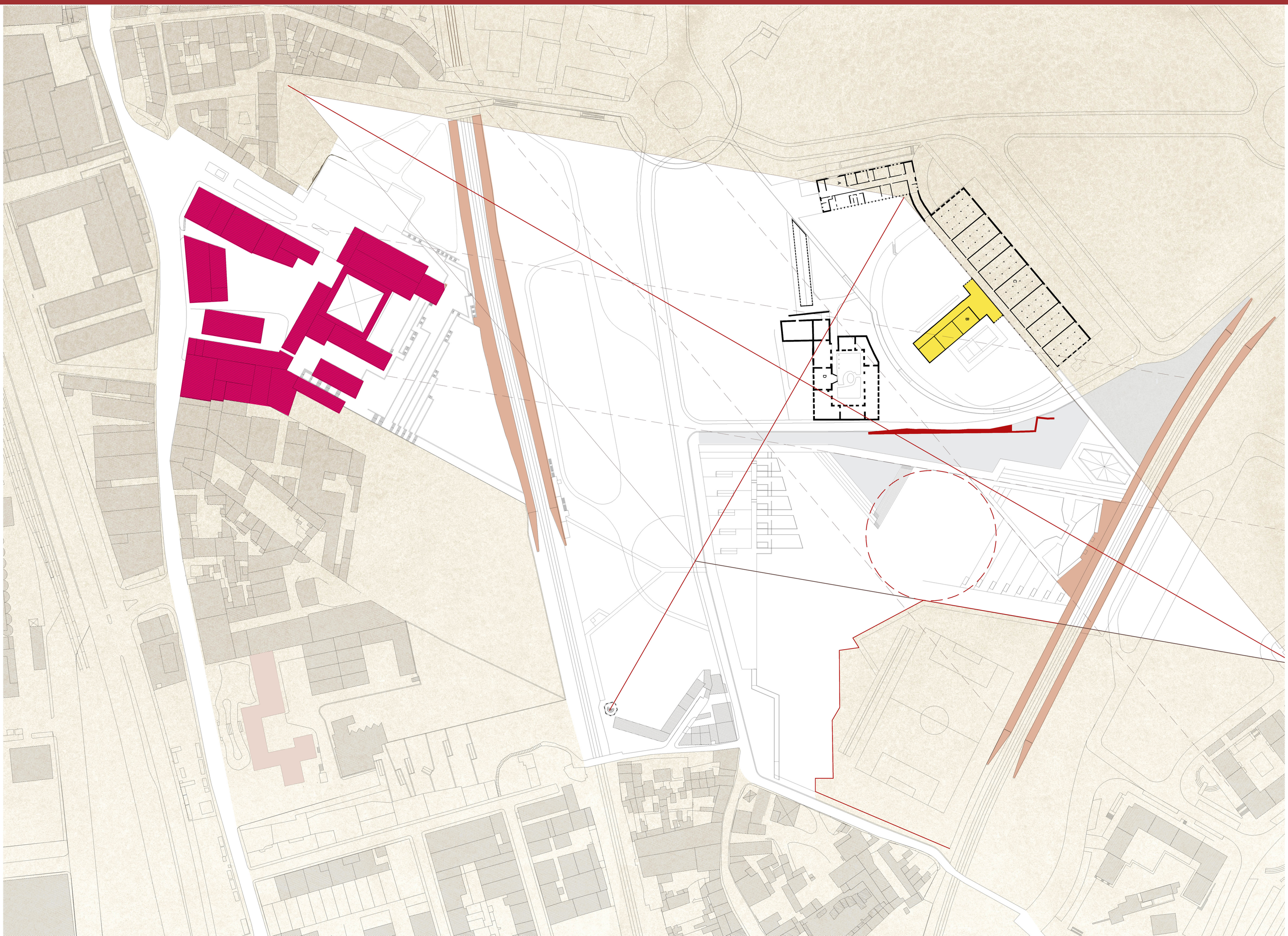
LISBONA: IL PARCO ATTREZZATO E I MIRADOURES TRA IL BEATO E MARVILA

VANESSA RAMPONI MATR.:724928

RELATORE: PROF. CRISTINA PALLINI
CORRELATORE: PROF. ANDREA NEGRISOLI

ANALISI INTERVENTI PREVISTI
SCALA 1:5000

TAVOLA 5



Lisbona: il parco attrezzato e i miradoures tra il Beato e Marvila

Politecnico di Milano
Facoltà di Architettura Civile
Corso di Laurea Specialistica
in Architettura
Anno Accademico: 2010/2011

Vanessa Ramponi Matr.:724928

Relatore: Prof. Cristina Pallini
Correlatore: Prof. Andrea Negrisoli

Analisi interventi previsti
Scala 1:5000

Tavola 5